



Istituto Comprensivo “NOSSIDE - PYTHAGORAS”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Statale

Via Salita Aeroporto, s.n.c. - 89131 Reggio Calabria - Tel. e fax: 0965/643271

Cod. Ministeriale: **RCIC86900V** - Cod. Fisc.: **92081130806** - Cod. Fatturazione Elettronica: **UFUMT3**

Peo: rcic86900v@istruzione.it - Pec: rcic86900v@pec.istruzione.it - Sito Web: www.nossidepythagoras.it



Regolamento per l’organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale

Art. 6 del D.l. 1° luglio 2022, n. 176

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 19/12/2022

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado” e in particolare l’art. 10.
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 di adozione del “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”.
- VISTO** il D.M. 6 agosto 1999, n. 201 concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l’istituzione classe di concorso di “strumento musicale” nella scuola media.
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 concernente “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”.
- VISTO** il D.M. 16 novembre 2012, n. 254 recante “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”.
- VISTO** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.
- VISTO** il Regolamento di Istituto.
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022/2025.
- VISTO** il D.I. 1° luglio 2022, n. 176 ad oggetto “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”.
- CONSIDERATO** che le Istituzioni Scolastiche sono tenute a dotarsi, a norma dell’art. 6 del suindicato decreto, di un regolamento per l’organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale.
- PRESO ATTO** della nota ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 ad oggetto “Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 – Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”.

ADOPTA

Nella seduta del 19/12/2022, il seguente “Regolamento per l’organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale” (da qui Regolamento).

INDICE

Articolo 1	Premessa	5
Articolo 2	Organizzazione oraria dei percorsi	5
Articolo 3	Ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale	7
Articolo 4	Posti disponibili	8
Articolo 5	Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e valutazione	8
Articolo 6	Prova orientativo-attitudinale per disabili e DSA	13
Articolo 7	Modalità di costituzione della commissione esaminatrice	13
Articolo 8	Surroghe e scorrimento della graduatoria	14
Articolo 9	Modalità di valutazione in caso di attività svolte da più docenti	14
Articolo 10	Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento	15
Articolo 11	Eventuali forme di collaborazione	15
Articolo 12	Attività extracurricolari	15
Articolo 13	Valutazione, frequenza ed esame conclusivo del primo ciclo	16
Articolo 14	Disposizioni finali	16

Articolo 1 - Premessa

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale della scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Nosside-Pythagoras" di Reggio Calabria, ai sensi dell'art. 6 del D.I. 1° luglio 2022, n. 176.

I percorsi ad indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello Strumento musicale con l'insegnamento di Musica.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola Secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento musicale amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale fornendo, altresì, occasioni di integrazioni e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Lo studio dello Strumento musicale, infatti, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi: attraverso la pratica musicale gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

Nei percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

La disciplina Strumento musicale, la cui adesione ne comporta inderogabilmente lo studio per l'intero triennio, è a tutti gli effetti materia curricolare, parte integrante del piano di studio dello studente, oggetto di valutazione periodica e finale e materia d'esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

La volontà di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Articolo 2 - Organizzazione oraria dei percorsi

Le attività legate allo studio dello strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, in ore non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, secondo la seguente tabella:

Lezione strumentale (a)	40 min	Individuale
Teoria e lettura della musica (b)	1h	Sottogruppo di strumento o, occasionalmente, intero gruppo classe
Musica d'insieme (c)	1h	Sottogruppo di strumento o sottogruppo eterogeneo o intero gruppo classe

Le attività svolte con l'intero gruppo classe sono presiedute da tutti i docenti di Strumento musicale. Le lezioni di cui alle lettere b) e c) vengono svolte consecutivamente una all'altra e senza soluzione di continuità rispetto all'orario scolastico antimeridiano, in un giorno specifico della settimana fissato ad inizio anno scolastico.

L'orario settimanale delle lezioni di strumento musicale, tenuto conto dell'articolazione della settimana scolastica deliberata dagli OO.CC. competenti, per meglio conciliare gli impegni scolastici con quelli extrascolastici, è concordato insieme ai genitori ovvero ai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale dell'alunno, all'inizio dell'anno scolastico, conservando, tuttavia, un carattere di flessibilità.

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie tramite nota formale a cura dei docenti di Strumento musicale; una volta confermati assumono carattere definitivo e hanno validità per l'intero anno scolastico; potranno essere modificati per particolari esigenze dei discenti, su richiesta, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

In concomitanza di saggi, concerti, concorsi o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, seppur per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate preventivamente e tempestivamente.

Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di Strumento musicale, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato.

In occasione di impegni concertistici durante l'anno scolastico, è possibile che sia necessario calendarizzare delle prove d'orchestra extra, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai docenti del Consiglio di classe al fine di organizzare l'attività didattica in modo da non penalizzare gli alunni aderenti alla disciplina in parola.

Gli alunni interessati, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale e, più in generale, del dovuto equipaggiamento per lo studio a scuola e a casa. I docenti di Strumento musicale resteranno a disposizione delle famiglie per meglio orientarne l'eventuale acquisto.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel più generale Regolamento d'Istituto.

Articolo 3 - Ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale

L'accesso ai percorsi ad indirizzo musicale presuppone il superamento di una prova orientativo-attitudinale.

I genitori ovvero i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale, all'atto dell'iscrizione alla classe prima, optando per l'indirizzo musicale, possono esprimere l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati: Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino.

I requisiti per accedere alla prova in parola sono:

- a) frequenza della classe quinta nell'anno scolastico in corso e provenienti da qualsiasi scuola Primaria;
- b) presentazione della domanda di iscrizione alla scuola Secondaria di primo grado (con l'opzione Indirizzo musicale) nei modi ed entro i termini annualmente stabiliti dal Ministero dell'istruzione e del merito.

L'assegnazione dello strumento viene determinata dalla Commissione esaminatrice sulla base dell'esito della suddetta prova.

La prova orientativo-attitudinale viene effettuata entro i tempi precisati dal Ministero dell'istruzione e del merito ed è, ordinariamente, prevista immediatamente a valle del termine ultimo delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo.

Gli allievi aventi titolo alla frequenza saranno equamente distribuiti nelle specifiche specialità strumentali.

La selezione non ha carattere sanzionatorio ma mira a verificare la musicalità del candidato in relazione alla valorizzazione delle attitudini strumentali. Il test di cui all'art. 5 è quindi selettivo esclusivamente e relativamente al numero dei posti disponibili ed è valido per il solo successivo anno scolastico di riferimento.

La graduatoria relativa agli esiti delle prove orientativo-attitudinali riporterà i nominativi dei singoli candidati riordinati in base alle risultanze della prova medesima, senza indicazione del punteggio e distinguendo gli ammessi da quelli non ammessi.

A parità di punteggio verrà preferito nella graduazione l'alunno più giovane anagraficamente.

Il giudizio espresso dalla Commissione è insindacabile.

E', altresì, attribuito, per gli aventi titolo, lo strumento musicale sulla scorta delle preferenze espresse in riferimento ai quattro strumenti musicali disponibili.

Gli uffici di segreteria provvederanno alla trasmissione agli aventi titolo di una nota riportante il punteggio conseguito dal candidato e la specifica dei risultati parziali riportati nelle singole prove di cui al richiamato art. 5.

I genitori ovvero gli esercenti la responsabilità genitoriale degli allievi preferiti, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, procederanno con la formale conferma o rinuncia all'iscrizione all'indirizzo musicale. Le richieste di rinuncia ricevute dopo tale scadenza non saranno prese in carico.

La conferma rappresenta una scelta immodificabile per l'intero corso di studi fatto salvo quanto precisato nel successivo art. 8.

Eventuali rinunce, secondo i modi ed i tempi indicati, comportano lo scorrimento della graduatoria e la surroga con il/i candidato/i non ammesso/i in posizione immediatamente utile in graduatoria e allo/agli stesso/i sarò attribuito d'ufficio lo strumento già riconosciuto/i al/i candidato/i rinunciataro/i.

In caso di impedimenti nella partecipazione alla sessione preventivata da parte di uno o più candidati potrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico una seduta suppletiva, da prevedersi nel più breve tempo possibile rispetto a quella già calendarizzata, laddove ne ricorrono i presupposti (a titolo esemplificativo ma non esaustivo gravi ed imprevedibili motivi familiari, malattie, ecc.) adeguatamente documentati nei tempi e secondo i modi disciplinati da apposita nota da pubblicarsi sul sito web istituzionale.

L'assenza alla prova orientativo-attitudinale nella/e giornata/e prevista/e e comunicata/e, senza che sia adeguatamente e preventivamente giustificata comporta l'impossibilità di partecipare all'eventuale prova suppletiva e di fatto originano l'impossibilità di iscrizione all'indirizzo musicale.

Articolo 4 - Posti disponibili

I percorsi ad indirizzo musicale prevedono, per ciascun anno in corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro gruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. I gruppi sono costituiti rispettando i parametri numerici fissati dall'art. 11 del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 richiamato in preambolo.

Strumento	<i>Chitarra</i>	<i>Flauto</i>	<i>Violino</i>	<i>Pianoforte</i>
Classe I	6	6	6	6
Classe II	6	6	6	6
Classe III	6	6	6	6

Articolo 5 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e valutazione

La prova orientativo-attitudinale consiste in due prove distinte:

- la PRIMA mirata a valutare le capacità percettive dei vari aspetti dell'ambito musicale;

- la SECONDA finalizzata a valutare la coordinazione ritmico-motoria e dell'intonazione vocale.

I quesiti, uguali per tutti i candidati, vengono annualmente rivisti e preventivamente predisposti dai docenti di Strumento musicale dell'Istituto e condivisi con il Dirigente Scolastico, tenendo conto dei prevalenti orientamenti presenti nella letteratura di settore.

Il punteggio complessivo della prova orientativo-attitudinale viene espresso in centesimi (minimo 0 e massimo 100).

Prima prova: valutazione delle capacità percettive

La prima prova contribuisce per il 70% alla valutazione complessiva ed è suddivisa in 6 aree di indagine, per un totale di 10 test e 50 quesiti, come meglio precisato nel prospetto che segue:

Area d'indagine	n. test	n. quesiti	% della valutazione complessiva
Percezione del timbro	2	5	7%
Percezione della dinamica	1	6	8%
Percezione della durata	1	7	10%
Percezione e memoria ritmica	2	14	20%
Percezione e memoria melodica	3	15	20%
Percezione dei suoni simultanei	1	3	5%
TOTALE	10	50	70%

Ogni quesito ha un punteggio diversificato a seconda della difficoltà, come evincibile dalla suindicata tabella.

La prova, della durata massima di 30 minuti, sarà somministrata per gruppi di non più di 12 candidati, attraverso brevi registrazioni di ritmi, suoni e melodie. Ogni quesito sarà puntualmente illustrato anche con esempi prima dell'inizio di ciascuna fase oggetto di formale valutazione, direttamente dai componenti della Commissione.

Gli allievi restituiranno le risposte su appositi moduli cartacei allo scopo predisposti.

Risposte non date, non leggibili ovvero incoerenti saranno ritenute errate.

La prova risulta articolata come appresso riportato:

Percezione del timbro (max 7 punti)

1. Ai candidati verranno mostrate delle immagini di strumenti musicali molto noti (ad esempio pianoforte, chitarra, flauto, violino, etc.); si proporrà, quindi, l'ascolto di un breve frammento musicale riprodotto con uno strumento tra quelli mostrati e i candidati dovranno riconoscerlo (n. 3 quesiti).

Quesito	Strumento 1	Strumento 2	Strumento 3
Punti	1	1	1

2. I candidati ascolteranno un piccolo frammento musicale in cui si sentono contemporaneamente due strumenti dal timbro diverso e dovranno riconoscerli (n. 2 quesiti).

Quesito	Strumenti 1 e 2	Strumenti 3 e 4
Punti	max 2 (1 per ogni strumento riconosciuto)	max 2 (1 per ogni strumento riconosciuto)

Percezione della dinamica (max 8 punti)

3. I candidati ascolteranno una serie di suoni ribattuti di intensità costante, in crescendo o in diminuendo, e dovranno indicarne l'andamento (n. 6 quesiti in ordine casuale).

Quesito	Costante piano	Costante forte	Crescendo molto	Diminuendo Molto	Crescendo poco	Diminuendo poco
Punti	1	1	1	1	2	2

Percezione della durata (max 10 punti)

4. I candidati ascolteranno due suoni distinti e dovranno indicare se il secondo è più lungo, più breve o di durata uguale al primo (n. 7 quesiti in ordine crescente di difficoltà).

Quesito	molto diversi	durata media		brevi uguali	lunghi uguali	molto brevi diversi	lunghi poco diversi
		uguali	diversi				
Punti	1	1	1	1	2	2	2*

Percezione e memoria ritmica (max 20 punti)

5. I candidati ascolteranno una pulsazione con velocità costante, in accelerando o in rallentando e dovranno riconoscerne l'andamento (n. 6 quesiti in ordine casuale).

Quesito	Costante lento	Costante veloce	Accelerando molto	Accelerando poco	Rallentando molto	Rallentando poco
Punti	1	1	1	2	1	2

6. I candidati ascolteranno due sequenze ritmiche di quattro pulsazioni e dovranno indicare se le stesse sono uguali o differenti (n. 8 quesiti in ordine crescente di difficoltà).

Quesito	3 suoni	4 suoni	Coppia di crome	Coppia di crome	Ritmo puntato	Sincope	Contrattempo	Terzina
Punti	1	1	1	1	2	2	2*	2*

Percezione e memoria melodica (max 20 punti)

7. I candidati ascolteranno un frammento di scala cromatica in moto ascendente o discendente e dovranno riconoscerne il verso (n. 4 quesiti in ordine crescente di difficoltà).

Quesito	V ascendente	V discendente	II discendente	II ascendente
Punti	1	1	2	2

8. I candidati ascolteranno due suoni distinti e dovranno indicare se il secondo è più alto, più basso o uguale al primo (n. 6 quesiti in ordine casuale).

Quesito	Omofoni acuti	Omofoni gravi	V ascendente	IV discendente	tono discendente	Semitono ascendente
Punti	1	1	1	1	2*	2*

9. I candidati ascolteranno due frammenti melodici e dovranno indicare se sono uguali o differenti (n. 5 quesiti di crescente difficoltà).

Quesito	3 suoni		4 suoni		5 suoni
	uguali	differenza di altezza	2 suoni invertiti	uguali	1 suono diverso
Punti	1	1	1	1	2*

Percezione dei suoni simultanei (max 5 punti)

10. I candidati ascolteranno una armonia composta da due o tre suoni e dovranno distinguere il numero (n. 3 quesiti in ordine crescente di difficoltà).

Quesito	2 suoni Intervallo di quarta	2 suoni Intervallo di seconda	3 suoni Triade minore
Punti	1	2	2

Seconda prova: valutazione della coordinazione ritmico-motoria e dell'intonazione vocale

La seconda prova, somministrata individualmente, è introdotta da un breve colloquio informale finalizzato a:

- mettere ogni candidato a proprio agio nel prendere confidenza con l'ambiente e la Commissione, cosicché possa affrontare i quesiti successivi con la massima serenità;
- raccogliere elementi utili per capire la motivazione che ha portato alla scelta del percorso ad indirizzo musicale in relazione anche alla preferenza espressa dello strumento;
- osservare le caratteristiche fisiche in relazione alla possibile assegnazione dello strumento.

Il suddetto colloquio non rientra nella valutazione complessiva ma fornisce elementi importanti per la ripartizione dei candidati nelle specifiche specialità strumentali.

La seconda prova contribuisce per il 30% alla valutazione complessiva ed è suddivisa in 2 aree di indagine, per un totale di 5 test di 15 quesiti come appresso riportato:

Area d'indagine	n. test	n. quesiti	% della valutazione complessiva
Coordinazione ritmico-motoria	3	10	20%
Intonazione vocale	2	5	10%
TOTALE	5	15	30%

La prova sarà somministrata attraverso brevi registrazioni di ritmi, suoni e melodie. Ogni quesito sarà puntualmente illustrato anche con esempi prima dell'inizio di ciascuna fase oggetto di formale valutazione. Ogni quesito viene valutato 2 punti se eseguito subito correttamente, 1 se eseguito con qualche difficoltà, 0 se non eseguito correttamente. La valutazione in parola è la risultante della media aritmetica, opportunamente arrotondata secondo le consuete modalità (la frazione decimale $\geq 0,5$ è approssimata all'intero successivo) delle singole valutazioni condotte dalla sola componente tecnica della Commissione.

La prova risulta articolata come appresso riportato:

Coordinazione motoria (max 20 punti)

1. I candidati ascolteranno una pulsazione costante e dovranno seguirne l'andamento percuotendo una matita sul tavolo (n. 3 quesiti in ordine crescente di difficoltà; 2 punti per quesito se riprodotto correttamente, 1 punto se riprodotto con qualche difficoltà, 0 negli altri casi).

Quesito	Veloce	Moderato	Lento
Punti	max 2	max 2	max 2

2. I candidati ascolteranno una sequenza ritmica su quattro pulsazioni ripetuta nel tempo e dovranno riprodurla, seguendone l'andamento, percuotendo una matita sul tavolo (n. 5 quesiti in ordine crescente di difficoltà; 2 punti per quesito se riprodotto correttamente, 1 punto se riprodotto con qualche difficoltà, 0 negli altri casi).

Quesito	3 suoni	Coppia di crome	Ritmo puntato	Sincope	Terzina
Punti	max 2	max 2	max 2	max 2*	max 2*

3. I candidati ascolteranno una sequenza ritmica su quattro pulsazioni ripetuta nel tempo e dovranno riprodurla, seguendone l'andamento, percuotendo una matita sul tavolo; dopo

6 ripetizioni la base di riferimento si arresta e i candidati dovranno continuare a riproporla (n. 2 quesiti in ordine crescente di difficoltà; 2 punti per quesito se riprodotto correttamente, 1 punto se riprodotto con qualche difficoltà, 0 negli altri casi).

Quesito	3 suoni	Coppia di crome
Punti	max 2	max 2

Produzione melodica (intonazione) (max 10 punti)

4. I candidati ascolteranno un suono continuo (della durata di 20'') e dovranno intonarlo con la voce (n. 2 quesiti; 2 punti per quesito se intonato, 1 punto se intonato con qualche difficoltà, 0 se non intonato).

Quesito	Primo suono	Secondo suono
Punti	max 2	max 2

5. I candidati ascolteranno un breve frammento melodico e dovranno riprodurlo con la voce (n. 3 quesiti in ordine crescente di difficoltà; 2 punti per quesito se intonato, 1 punto se intonato con qualche difficoltà, 0 se non intonato).

Quesito	3 note per gradi congiunti	3 suoni con un salto di 3 ^a	3 suoni con un salto di 4 ^a
Punti	max 2	max 2*	max 2*

Articolo 6 - Prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con DSA

Per quanto concerne gli alunni con disabilità (L. 104/1992) o con DSA certificato (L. 170/2010), la prova è semplificata escludendo alcuni quesiti tra i più impegnativi, opportunamente evidenziati da un asterisco nelle tabelle precedenti (l'esclusione di tali quesiti incide in misura del 20% sulla valutazione complessiva), riallineando il punteggio su base 100.

I docenti di sostegno presenzieranno alla seduta d'esame, senza diritto di voto, ed interverranno in ausilio all'allievo di pertinenza in base alle difficoltà riscontrabili e come desumibili dai Piani Educativi Individualizzati.

Articolo 7 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta dai docenti di Strumento musicale dell'Istituto e dal docente di Musica della sezione in cui sono attivati i percorsi ad indirizzo musicali (nel caso di assegnazioni di più di un docente di Musica alle classi di indirizzo, sarà preferito il docente meglio collocato nella graduatoria interna di Istituto).

La Commissione nomina al suo interno un docente con funzione di Segretario che stilerà i verbali di ciascuna sessione.

In caso di sopraggiunto impedimento di un membro tecnico della Commissione si procederà alla surroga con personale interno avente requisiti a norma dell'art. 5 del D.I. 176/2022.

Articolo 8 - Surroghe e scorrimento della graduatoria

Non è ammessa la rinuncia all'indirizzo musicale oltre i termini precisati all'art. 3, così come non sono ammessi passaggi da uno strumento ad un altro. Eventuali rinunce produrranno lo scorrimento d'ufficio della graduatoria di merito a partire dal primo degli allievi in posizione utile.

Durante l'anno scolastico, solo in casi eccezionali dovuti al sopraggiungere di imprevedibili impedimenti gravi e comprovati, ivi compresi motivi ostativi di carattere medico, opportunamente rappresentati al Dirigente Scolastico attraverso idonea certificazione da parte del PLS ovvero del MMG, suffragata da documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, è possibile riconoscere l'esonero, temporaneo o permanente, dallo studio dello strumento.

La suddetta determinazione, allor quando definitiva, comporta comunque l'impossibilità di reinserimento nell'indirizzo musicale anche in caso di risoluzione dei motivi ostativi che ne hanno giustificato la richiesta e il riconoscimento dell'esonero.

Le assenze intese come singole ore di lezione ai sensi della vigente normativa sino alla data di riconoscimento dell'esonero sono da computarsi ai fini della validità dell'anno scolastico.

L'eventuale trasferimento presso altra Istituzione Scolastica di un alunno frequentante la classe prima ad indirizzo musicale potrà produrre, in caso di disponibilità in graduatoria, lo scorrimento della stessa attingendo il primo candidato non ammesso in posizione utile, sempre che la disponibilità si venga a creare entro e non oltre 2 mesi dall'inizio delle attività didattiche come da calendario regionale. L'alunno/a subentrante erediterà lo strumento musicale assegnato precedentemente all'alunno trasferito.

La suddetta previsione non è da intendersi estesa agli allievi frequentanti le classi seconde e terze.

Eventuali trasferimenti da altre Istituzioni Scolastiche di allievi già frequentanti l'indirizzo musicale saranno soddisfatti, nei limiti delle disponibilità di cui all'art. 4, e a parità di strumento musicale già studiato.

Articolo 9 - Modalità di valutazione in caso di attività svolte da più docenti

In riferimento alle attività svolte da più docenti secondo quanto disciplinato all'art. 2, ciascun insegnante esprimerà valutazioni esclusivamente per gli alunni facenti parte del proprio gruppo strumentale.

Articolo 10 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale

L'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di Strumento musicale, fermo restando quanto disciplinato all'art. 2, sarà funzionale alla partecipazione da parte degli stessi alle attività collegiali (Collegio dei Docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe) ovvero ad ogni altra iniziativa istituzionale coerente con la specificità del percorso a indirizzo musicale.

Articolo 11 - Eventuali forme di collaborazione

Al fine di sviluppare la pratica e la cultura musicale strumentale e corale nella scuola Primaria, di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, di valorizzare le pratiche didattiche in uso nell'Istituto, i docenti di Strumento musicale possono essere impiegati in progetti ed iniziative di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa originanti dall'Istituto ovvero determinati da accordi di rete con altre Istituzioni Scolastiche.

L'Istituto può attivare forme di collaborazione con Enti e soggetti del terzo settore che operano in ambito musicale del territorio, avviando progetti per la diffusione e la pratica strumentale. Le attività possono essere realizzate utilizzando gli organici dell'autonomia in coerenza con quanto previsto dal Piano delle arti di cui all'art. 5 del D.Lgs. 60/2017.

Articolo 12 - Attività extracurricolari

La frequenza dell'indirizzo musicale comporta, in corso d'anno, lo svolgimento di diverse attività in orario extrascolastico, quali saggi, concerti, concorsi.

Tali attività, da intendersi non obbligatorie, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

Le attività rientranti in tale fattispecie rappresentano, ad ogni modo, un'occasione importante di crescita personale e musicale oltre che di confronto con altri contesti e realtà, risultando a tutti gli effetti dei momenti di verifica didattica sul lavoro svolto durante l'anno scolastico.

L'esibizione musicale è, infatti, un momento didattico durante il quale i singoli allievi dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo.

Le esibizioni aiutano i discenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/il docenti/e di Strumento musicale possono/può, informare le famiglie ed esonerare gli alunni dall'iniziativa.

Articolo 13 - Valutazione, frequenza ed esame conclusivo del primo ciclo

Per la disciplina Strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, è prevista una valutazione in decimi sulla scorta delle rubriche di valutazione di competenza del Collegio dei Docenti e contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Parimenti la disciplina concorre alla formulazione del giudizio globale prerogativa del Consiglio di classe.

La disciplina Strumento musicale concorre al monte orario personalizzato di frequenza dell'allievo di cui al D.Lgs. 62/2017.

Assenze continuative ed arbitrarie, se non rientranti nelle deroghe, si riflettono sulla valutazione globale dell'allievo nonché sull'ammissione alla classe successiva ovvero all'esame conclusivo del primo ciclo.

Al termine del terzo anno scolastico della scuola Secondaria di primo grado, durante l'ultima prova dell'esame di Stato (colloquio) l'alunno dovrà mostrare la competenza maturata durante il triennio attraverso una prova pratica con lo strumento musicale studiato, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe successiva (ivi compresa la mancata ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo), l'alunno/a interessato/a può ripetere l'anno nella stessa classe ad indirizzo musicale.

Articolo 14 - Disposizioni finali

Per gli aspetti non disciplinati dal presente Regolamento si rimanda alla normativa specifica vigente.